



Ai Consiglieri di Minoranza

Comune di San Giuliano Terme
Gruppo Consiliare il Popolo della Libertà

Egregio collega,

non siamo certo noi doverti raccontare quella che è attualmente la situazione economica del nostro ente: i pronunciamenti della Corte dei Conti, le relazioni degli uffici e le delibere consuntive descrivono con lucidità la gravissima condizione in cui versa il comune di San Giuliano Terme. A questa crisi interna si aggiunge purtroppo anche quella che riguarda tutti noi, con sensibili effetti su tutto il territorio. Le difficoltà sempre crescenti dei cittadini a dover far fronte alle spese di tutti i giorni, quelle delle nostre imprese che sono costrette a licenziare i loro dipendenti, il potere d'acquisto delle famiglie che si vede sempre più contrarre: sono tutti elementi che innescano una spirale di difficoltà che riguarda tutte le frazioni, tutti i nostri abitanti.

In tutto questo qual è stato il ruolo del nostro comune? A prescindere dalle opinioni e dalle idee che ci vedono distinti, anche tu concorderai che in una situazione così difficile per il territorio il comune non può trovarsi nella completa impossibilità di assolvere pienamente alle sue funzioni, come di fatto è in questo momento. Anzi la situazione sembra volgere sempre verso un nuovo minimo, sempre più verso il basso fino a raggiungere un limite ultimo ogni giorno più vicino: il dissesto finanziario.

E' innegabile che in tutto questo la maggior parte delle responsabilità sono ascrivibili a chi da oltre 8 anni tiene l'amministrazione del nostro comune. E molte delle scelte che sono state prese dalla giunta sono state infatti criticate sia da noi che dal tuo gruppo, seppur con i dovuti distinguo. Una serie di progetti inconcludenti e senza ricadute sul territorio, finanziati con coperture aleatorie, ci portano ora a dover fronteggiare un buco di bilancio operando delle scelte difficili e non senza conseguenze sui lavoratori e sui servizi al cittadino.

Riteniamo doveroso dover interrompere quanto prima questa spirale di crisi che ci spinge ogni giorno di più verso il basso. E' necessario avere rispetto per i nostri cittadini. Non è ammissibile che coloro che ci hanno portato con le loro scelta nella situazione in cui ora ci troviamo, pensino anche di poter essere in grado di risollevere le condizioni del nostro ente. E' doveroso che quanto prima il Sindaco e la Giunta si dimettano, aprendo la strada a nuove elezioni: e questa è una proposta che già altri gruppi di minoranza hanno portato avanti.

Per questo ti scriviamo questa lettera. Come sai è necessario raccogliere le firme di 12 consiglieri comunali per poter mettere in votazione la mozione di sfiducia al Sindaco. Ne il tuo gruppo ne il mio hanno al loro interno quel numero di componenti, solo se ci mettiamo insieme sottoscrivendo un testo condiviso da tutte le anime dell'opposizione, possiamo permettere al Consiglio Comunale di fare una scelta se continuare o meno ad appoggiare questa amministrazione.

Ti invito a mettere da parte le nostre naturali divergenze politiche, come stiamo facendo noi proponendoti questa lettera, dando anche tu un sostegno tecnico a questa iniziativa ed invitandoti a collaborare alla stesura del documento.

Confidando in una tua adesione all'iniziativa ti salutiamo cordialmente.

12 Maggio 2012
San Giuliano Terme

il Gruppo Consiliare
il Popolo della Libertà

Gabriele Benotto
Alberto Cubeddu
Giacomo Mannocci